

INVESTIMENTI PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA
Programma della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo Plus Programmazione 2021-2027

CONVENZIONE

TRA

REGIONE LAZIO (C.F. 80143490581) - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Autorità di Gestione (di seguito AdG) del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027 "Investimenti per l'occupazione e la crescita", con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, rappresentata dalla Direttrice protempore, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata per la sua carica presso la Regione Lazio

E

PROVINCIA DI LATINA, con sede in Via Andrea Costa, 1 – 04100 Latina (C.F. 80003530591), in qualità e indetificata di seguito Struttura Regionale Attuatrice (di seguito SRA)/Beneficiario, come da Determinazione Dirigenziale n. G07491 del 30 maggio 2023, per la realizzazione di operazioni specifiche nell'ambito dei "Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale" nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, rappresentata dal Dirigente del Settore Bilancio – Servizio Formazione Professionale, Dott. Francesco Carissimo, domiciliato per la sua carica presso la sede della Provincia di Latina

(di seguito, denominate PARTI)

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- lo Statuto vigente della Provincia di Latina e gli atti di organizzazione interna;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le

strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- la Direttiva del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTI inoltre

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 702/2021 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021 IT I6FFPA001);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" e s.m.i;
- la nota EGESIF_14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari";
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 1 ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 6 ottobre 2022, avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20 giugno 2023 concernente "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, avente ad oggetto l'approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023, con la quale è stato approvato il documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 recante l'aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 ed approvazione dei relativi allegati;

VISTI infine

- la Determinazione Dirigenziale n. G12329 del 3 ottobre 2018 avente ad oggetto "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Lazio - Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" – Individuazione delle Strutture Regionali Attuatrici – SRA e approvazione del documento "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", dello Schema di convenzione con la SRA Direzione Regionale per l'Inclusione sociale e dello Schema di convenzione con le SRA: Provincia di Latina, Provincia di Viterbo, Provincia di Frosinone, Provincia di Rieti";
- la Convenzione stipulata tra l'AdG e la SRA Provincia di Latina, in qualità di SRA nella programmazione FSE 2014-2020 stipulata in data 8 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07491 del 30 maggio 2023 avente ad oggetto "Individuazione delle Strutture Regionali Attuatrici - SRA, per la gestione delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio";
- i provvedimenti regionali in materia di programmazione e finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), adottati annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, in base ai quali la Regione deve emanare il "Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale" che disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 26 novembre 2024 avente ad oggetto "Programma del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Lazio - Ob. "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - approvazione

del documento “Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA” e dello Schema di convenzione con le SRA/Beneficiario Provincia di Latina, Provincia di Viterbo, Provincia di Frosinone, Provincia di Rieti.”;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Lazio - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Autorità di Gestione del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, e la Provincia di Latina, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice (SRA) per la realizzazione nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 di operazioni specifiche nell'ambito dei “Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale”, approvati, per ogni anno scolastico e formativo, con Deliberazione di Giunta Regionale.
2. La Provincia di Latina, nell'ambito della realizzazione dei percorsi di leFp a valere sul PR Lazio FSE+ 2021-2027, opera in qualità di SRA e in qualità di Beneficiario anche in virtù delle funzioni attribuite dalla Legge Regionale del 31 dicembre 2015, n. 17, con riferimento ad alcune specifiche funzioni connesse alla attuazione degli interventi (gestione diretta¹/gestione diretta tramite struttura in house²) così come specificato al successivo articolo 4.
3. Le attività di cui alla presente Convenzione non rappresentano una delega di funzioni ai sensi dell'art. 71, comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 2

Disciplina del rapporto

1. La SRA/Beneficiario dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, i Regolamenti (UE) e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.
2. La SRA/Beneficiario dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili e in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE e si impegna a rispettarla integralmente.
3. La SRA/Beneficiario accetta la supervisione/controllo dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività.
4. Nello svolgimento delle proprie funzioni, la SRA/Beneficiario opera nel pieno rispetto:
 - a) delle Linee Guida alle strutture Regionali attuatrici – SRA;
 - b) del documento denominato “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027”;
 - c) del “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027”;
 - d) di ogni altra direttiva emanata dall'AdG e dalla Giunta Regionale, in relazione alla gestione, e attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

¹ I Centri di formazione professionale e di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L. R. 23/1992 (d'ora in poi soggetti attuatori responsabili delle attività cursuali);

² Enti strumentali delle province istituiti ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche (d'ora in poi soggetti attuatori responsabili delle attività cursuali).

Art. 3

Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione contribuisce a regolare le attività di cui al presente accordo già realizzate alla data odierna, in quanto attuate dalla SRA/Beneficiario in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto stabilito nei “Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale”, approvati, per ogni anno formativo, con Deliberazione di Giunta Regionale, anche in virtù delle funzioni ad essa attribuite dalla Legge Regionale del 31 dicembre 2015, n. 17.
2. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei fondi SIE 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e della SRA/Beneficiario.

Art. 4

Funzioni della Provincia

in qualità di Struttura Regionale Attuatrice (SRA)

1. Fermo restando quanto contenuto nelle Linee Guida SRA, le funzioni svolte dalla Provincia di Latina, in qualità di SRA e disciplinate dalla presente Convenzione, riguardano, i seguenti ambiti di intervento:

- a) garantisce la corretta gestione finanziaria e amministrativa delle operazioni, per quanto di competenza (sia nel caso di gestione diretta tramite CFP che di strutture in house), in coerenza con le disposizioni normative UE, nazionali e regionali applicabili e rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dal SIGECO, dal Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII, dalle Linee Guida alle strutture Regionali attuatrici – SRA;
- b) acquisisce e comunica alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento, come stabilito nei “Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale”, approvati per ogni anno scolastico e formativo, con Deliberazione di Giunta Regionale;
- c) emette gli atti di impegno contabile e di erogazione dell'anticipazione e del saldo nei confronti dei soggetti attuatori responsabili della realizzazione delle attività corsuali (solo nel caso di gestione diretta tramite strutture in house);
- d) dispone che i soggetti attuatori responsabili della realizzazione delle attività corsuali (sia nel caso di gestione diretta tramite i CFP che di strutture in house) adottino nell'attuazione delle operazioni, laddove applicabile ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) alimenta, per quanto di competenza, il sistema informativo SIGEM, secondo le indicazioni rese dall'AdG, con tutte le necessarie informazioni, assumendone la responsabilità in merito alla loro correttezza e veridicità;
- f) segnala all'AdG eventuali esigenze di modifica/integrazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo, con riferimento ai processi in cui è coinvolta;
- g) collabora con l'AdG all'applicazione delle procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e frodi e predispone tutti gli atti per il recupero di importi indebitamente versati (solo nel caso di gestione diretta tramite strutture in house) e tutti gli atti per la restituzione degli importi all'AdG (solo nel caso di gestione diretta tramite i CFP);
- h) fornisce all'AdG tutte le informazioni e la documentazione necessaria nell'ambito dell'attività di controllo svolte dall'Autorità di Audit;
- i) partecipa al gruppo per l'autovalutazione del rischio di frode per il PR FSE+ 2021-2027;
- j) trasmette, su richiesta dell'AdG, il funzionigramma e l'organigramma della Provincia in qualità di SRA/Beneficiario sulla base del modello che sarà fornito dall'AdG.

La SRA è tenuta ad utilizzare le procedure e la Manualistica definita dall'AdG, le procedure informatizzate ed i sistemi di controllo adottati nel quadro del PR FSE+ e definiti anche tramite apposito sistema informatico.

Art. 4Bis

Funzioni della Provincia in qualità di Beneficiario

Le funzioni svolte dalla Provincia di Latina, in qualità di Beneficiario (per il tramite dei soggetti attuatori responsabili della realizzazione delle attività corsuali quali CFP e strutture in house) e disciplinate della presente Convenzione, riguardano, i seguenti ambiti di intervento:

- avviare, attuare ed ultimare tutte le operazioni nelle modalità e nei tempi previsti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e comunicare il conto, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti le operazioni, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP e il codice progetto identificativi dell'intervento autorizzato;
- alimentare, per quanto di competenza, il sistema informativo SIGEM, secondo le indicazioni rese dall'AdG, con tutte le necessarie informazioni, assumendone la responsabilità in merito alla loro correttezza e veridicità;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del FSE plus.

Art. 5

Funzioni della Regione Lazio

I. Fermo restando che non si tratta di delega di funzioni alle SRA ai sensi dell'art. 71, comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, rimane in ogni caso in capo all'AdG del PR Lazio FSE+ 2021-2027 l'esercizio diretto delle funzioni relative a:

- a) programmazione strategica e definizione di linee di indirizzo operative;
- b) emissione degli atti di impegno contabile e di trasferimento delle risorse alla Provincia;
- c) effettuazione dei controlli di primo livello, anche in loco presso la SRA/beneficiario, al fine di verificare la corretta esecuzione delle stesse; le operazioni saranno pertanto sottoposte a Controllo di I livello da parte dell'Area Controllo dell'AdG, compilando le apposite Check list;
- d) trasmissione alla SRA/beneficiario degli esiti provvisori del Controllo di I livello per l'attivazione del successivo contraddittorio;
- e) esame di eventuali controdeduzioni presentate dalla SRA/beneficiario ed emanazione dei provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute;
- f) trasmissione alla SRA/Beneficiario degli esiti definitivi del controllo per l'attivazione da parte della stessa delle procedure di erogazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori responsabili delle attività corsuali (solo nel caso di strutture in house o di recupero o compensazione degli importi agli stessi);
- g) esame delle risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e predisposizione di tutte le informazioni e la documentazione necessarie per il successivo contraddittorio;
- h) alimentazione, per quanto di competenza, del sistema informativo SIGEM, con tutte le necessarie informazioni, assumendone la responsabilità in merito alla loro correttezza e veridicità.

Art. 6

Modalità di trasferimento delle Risorse

1. Allo scopo di attuare gli interventi previsti, le risorse attribuite alla SRA/Beneficiario sono stabilite annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale che approva il “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale” e stabilisce l’assegnazione delle risorse alle Province, le modalità di trasferimento delle stesse e le fonti di finanziamento, con indicazione delle risorse FSE plus che concorrono al finanziamento dei percorsi integrativi di leFp. In particolare, per l’attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, il trasferimento delle risorse finanziarie alla SRA/Beneficiario, avviene con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione - AdG PR FSE plus 2021-2027, in forma di acconto, di pagamento intermedio e saldo.

Art. 7

Modifiche alla Convenzione

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma congiunta della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione (AdG) e della SRA/Beneficiario.

Art. 8

Informazione e Pubblicità

1. La SRA/Beneficiario si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall’AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal PR Lazio FSE+ 2021-2027, in particolare quanto previsto dall’art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA.

Art. 9

Ulteriori adempimenti

1. Al fine di consentire in qualunque momento l’esatta visione della destinazione data delle risorse assegnate, la SRA/Beneficiario si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso.

2. Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 la SRA/Beneficiario è tenuta a conservare la documentazione inerente gli interventi realizzati e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dell’Autorità di Gestione al beneficiario.

Art. 10

Disciplina delle restituzioni

1. La Struttura Regionale Attuatrice (SRA)/Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate e/o non riconosciute all’AdG secondo modalità e termini stabiliti da quest’ultima.

Art. 11

Risoluzione

1. Il mancato rispetto di uno degli adempimenti descritti nella presente Convenzione può comportare la risoluzione della Convenzione stessa.

Art. 12
Tutela della Privacy

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SIGEM, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.

Art. 13
Rinvio

I. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si rinvia alle Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici (SRA).

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione,

Regione Lazio
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche
per l'Occupazione
Autorità di Gestione PR Lazio FSE+ 2021-2027
La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Provincia di Latina
Settore Bilancio
Servizio Formazione Professionale
SRA/Beneficiario PR Lazio FSE+ 2021-2027
Il Dirigente
Dott. Francesco Carissimo

La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa.

ALLEGATO A: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO


Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, Convenzione tra Regione Lazio - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (AdG) e la Provincia di Latina, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice (SRA) per la realizzazione di operazioni specifiche dei "Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale", approvati, per ogni anno scolastico e formativo, con Deliberazione di Giunta Regionale.




Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento ai "Piani Annuali degli Interventi del Sistema Educativo Regionale." Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) Gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), inclusa l'assegnazione dei contributi e la verifica dell'ammissibilità delle operazioni; (ii) Monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici, come il sistema SIGEM, per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) Verifiche di controllo e valutazione: i dati saranno trattati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) Comunicazione e trasparenza: i dati personali saranno trattati per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) Inserimento nel sistema ARACHNE: i dati, caricati nel sistema SIGEM, potranno essere inseriti nel sistema ARACHNE, un tool della Commissione Europea per la rilevazione degli indicatori di rischio di frode, garantendo la protezione dei dati personali e il rispetto delle disposizioni normative; (vi) Supporto e assistenza agli interessati: i dati saranno trattati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

| TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO | |
|---|--|
|  | <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it <p>Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i, è il Direttore pro tempore della Direzione</p> |


| | |
|---|---|
| | <p>Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).</p> |
|  | <p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p> |
|  | <p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del mandatario/capofila dell'ATI/ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i dell'ATI/ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati personali e Curriculum Vitae dei docenti conformemente a quanto previsto dalla DGR 682/2019 "Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) - v. art. 6, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati anagrafici o di contatto del Referente del progetto: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati personali dei destinatari: allievi dei percorsi formativi leFP;</p> <p>Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.);</p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all'informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.</p> |
|  | <p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione e la gestione delle attività previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-</p> |


2027, inclusa la verifica di conformità e la rendicontazione delle operazioni finanziate. Tali operazioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) l'esame delle domande di partecipazione e la verifica dei requisiti di ammissibilità; (ii) l'assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti aventi diritto; (iii) l'attuazione, il monitoraggio e la verifica delle attività formative e amministrative previste; (iv) la rendicontazione delle spese in conformità alla normativa applicabile.

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione al Programma, l'accesso ai benefici previsti, nonché l'espletamento dei procedimenti amministrativi correlati.



| FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO | |
|---|--|
| FINALITÀ | BASE GIURIDICA |
| 1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027. | Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell'ambito dei fondi europei; Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l'armonizzazione contabile degli enti pubblici. |
| 2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari. | Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche; Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici; Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus. |
| 3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal Programma. | Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi SIE; Regolamento (UE) 2021/1058, art. 9: Disposizioni specifiche per la valutazione dei risultati del FSE+. |
| 4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o | Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.</p> | <p>pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.</p> |
| | <p>5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.</p> | <p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.</p> |
|  | <p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la finalità di cui al n. 1 (Gestione delle attività progettuali): per un periodo pari a 10 anni dalla conclusione delle attività progettuali, in conformità agli obblighi di conservazione amministrativa; - Per la finalità di cui al n. 2 (Adempimenti normativi e obblighi di legge): per un periodo pari a 10 anni dall'ultimo pagamento, come previsto dalla normativa contabile e fiscale vigente; - Per la finalità di cui al n. 3 (Monitoraggio, controllo e verifica): per un periodo di 5 anni; - Per la finalità di cui al n. 4 (Prevenzione di frodi e irregolarità): per un periodo pari a 10 anni, salvo termini più lunghi previsti da eventuali procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti; - Per la finalità di cui al n. 5 (Comunicazioni istituzionali): per un periodo pari a 5 anni dalla conclusione del Programma o fino al termine previsto dalla normativa in materia di comunicazione e trasparenza. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al</p> | |

| | |
|---|--|
| | <p>rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> |
|  | <p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: Il Titolare si avvale di soggetti esterni per l'esecuzione di specifiche attività connesse alla gestione del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, come ad esempio fornitori di servizi informatici o altri sistemi di gestione documentale. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. [Nota: se si vuole ridurre il volume dell'informativa quanto segue si può espungere] Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: In specifici casi e nei limiti delle finalità descritte, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a: (i) altre autorità pubbliche, enti locali (province, comuni) o organizzazioni regionali coinvolte nel Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per l'esecuzione delle loro funzioni amministrative; (ii) forze di polizia e autorità giudiziarie per l'adempimento di obblighi di legge o per esigenze legate a indagini o procedimenti legali; (iii) organi di controllo e audit nazionali ed europei, come l'autorità di audit e la Corte dei conti europea, ai fini delle verifiche di conformità. <p>Nei casi di "contitolarità" con altri enti pubblici, in conformità all'art. 26 GDPR, verrà reso disponibile un accordo che definisce le rispettive responsabilità e finalità, consultabile nella sezione privacy del sito istituzionale.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni, assicurazioni, etc.</p> |

| | |
|--|---|
| | In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) |
| | <p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p> |
| | <p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p> |
| | <p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p> |

Il Direttore
della Direzione regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione
n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."